



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 aprile 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 5
— Ammortamenti » 5
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 11
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 12
— Bandi di gara » 12

Rettifiche » 18

Indice degli annunzi commerciali » 18

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE TENNIS - S.p.a.

Sede in Verdellino/Zingonia (Bergamo), via delle Gardenie, 47
Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 7029 reg. soc. 6178 vol.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 maggio 1991 alle ore 16, in prima convocazione presso la sede sociale in via delle Gardenie, 47, Verdellino (Bergamo) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Un sindaco effettivo: dott. Marco Crifò.

C-12745 (A pagamento).

CLASS HOTELS SALUTE - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (Padova), via P. D'Abano, 49
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 32161 del registro società del Tribunale di Padova

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 1991 ore 15, presso la sede sociale in Abano Terme, Padova, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1990;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Bentivoglio Massaro

C-12748 (A pagamento).

CONNER PERIPHERALS EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Pont Saint Martin, via Gressoney, 15
 Tribunale di Aosta n. 5566 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Pont Saint Martin, viale Carlo Viola, 65, per il giorno 6 maggio 1991 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'indirizzo della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede della società o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Ivrea, 5 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: ing. Ettore Morezzi

C-12750 (A pagamento).

TIVOLY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Pertile, 60
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Padova n. 28265

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 8 maggio 1991 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 maggio 1991 alle ore 11 presso la sede legale della società Tivoly Italia S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni e nomina di un consigliere.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Padova, 8 aprile 1991

Michele Pironti.

C-12752 (A pagamento).

AUTOPARCO DI MONSELICE - S.c.p.a.

Gli azionisti della società Autoparco di Monselice S.c.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede del Consorzio Autotrasportatori Monselicensi - ACM, in Monselice, viale Tre Venezie, 35 per il giorno 11 maggio alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 maggio nello stesso luogo ore 10,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-12753 (A pagamento).

FRANCO MARIA RICCI EDITORE - S.p.a.

Sede in Parma, via Affò, 1
 Capitale sociale L. 1.745.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9361 reg. soc. Tribunale di Parma

È convocata per il giorno 20 giugno 1991, alle ore 12, presso la sede amministrativa in Milano, via Montecuccoli, 30, in prima convocazione, e ove occorra, per il giorno 21 giugno 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Società Franco Maria Ricci Editore S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del nuovo Organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti nel libro dei soci ovvero che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società o presso la sede amministrativa in Milano, via Montecuccoli, 30, almeno cinque giorni prima della seduta. I soci potranno farsi rappresentare con delega in assemblea a termini di legge e statutari.

Il presidente: Franco Ricci.

C-12756 (A pagamento).

F.M.R. LIBRERIE - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Affò n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17726 reg. soc. Tribunale di Parma

È convocata per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 11, presso la sede amministrativa in Milano, via Montecuccoli n. 30, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 16 maggio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della società F.M.R. Librerie - S.p.a., affinché deliberi sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti sul libro dei soci ovvero che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della Società o presso la sede amministrativa in Milano, via Montecuccoli n. 30, almeno cinque giorni prima della seduta.

I soci potranno farsi rappresentare con delega in assemblea a termini di legge e statutori.

Il presidente: Ricci Franco.

C-12757 (A pagamento).

RAINBOW - S.p.a.

Sede in Ferruccio (Pistoia), via O. Ceccarelli n. 291
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A n. 00106140478

Gli azionisti della Rainbow - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Agostino Stefani, via corso S. Fedi, 63, a Pistoia, per il giorno 13 maggio 1991, alle ore 17,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 17,30, stesso luogo; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ferruccio, 3 aprile 1991

L'amministratore unico: dott. Ilvo Giambene.

C-12842 (A pagamento).

LIGUR PART - S.p.a.

Sede in Savona, via Sormano n. 6/1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000, versato L. 7.000.000.000

È convocata per il giorno 10 maggio 1991, ore 9, presso il Padiglione B della Fiera del Mare di Genova, piazzale Kennedy, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1990, e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione è fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-12850 (A pagamento).

DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.

Sede in Cairo Montenotte (Savona), via Cortemilia, 83
 Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato

È convocata per il giorno 9 maggio 1991, ore 21, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile;
2. Determinazione poteri amministratori;
3. Conferimento di poteri per costituzione servitù su aree di proprietà, vendita e permuta immobili;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 10 maggio 1991, stessi luogo ed ora.

Un amministratore: Arnaldo Domeniconi.

C-12860 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Savona, Corso Italia, 6/9
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

È convocata per il giorno 10 maggio 1991, ore 12,30, presso il Padiglione B, della Fiera del Mare di Genova, piazzale Kennedy, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1990, e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione è fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Il presidente: Sergio Pedevilla.

C-12862 (A pagamento).

**PONTE DI ARCHIMEDE
NELLO STRETTO DI MESSINA - S.p.a.**

Sede sociale in Messina, viale Libertà is. 515
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta alla Canc. Comm. di Messina al n. 4594

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 6 maggio 1991, alle ore 10, presso gli uffici di Messina, viale Libertà is. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo la seconda convocazione resta fissata per il successivo 7 maggio 1991, stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, a norma di legge presso la sede sociale oppure presso la BNL sede di Messina, viale San Martino.

Messina, 4 aprile 1991

Il presidente: dott. Elio Maticena.

C-12864 (A pagamento).

FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Trani, via Montegrappa, 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Trani al n. 8354 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 maggio 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 30 aprile 1990 per mancata esecuzione della stessa;
2. Aumento del capitale sociale da tre a sei miliardi;
3. Variazione della sede legale;
4. Istituzione di sedi secondarie e filiali;
5. Approvazione dello statuto sociale aggiornato;
6. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea, i titoli azionari presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: gen. Ignazio Terranova.

C-12866 (A pagamento).

PANORAMA GENOVA - S.p.a.

Genova, viale Brigata Bisagno, 2/23 sc. S

Capitale sociale L. 7.700.000.000

Tribunale Genova reg. soc. n. 50375 fasc. n. 68707/436

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1991 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Gadolla

G-549 (A pagamento).

SISTEX INFORMATICA GENERALE - S.p.a.

Sede in Genova, via SS. Giacomo e Filippo 13/r

Capitale sociale L. 1.243.750.000

Codice fiscale n. 02476890104

Iscritta presso il Tribunale di Genova
al n. 39598 di società e al n. 57669 di fascicolo

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Genova presso lo studio del notaio Alessandro Corsi, via D'Annunzio, 2, per il giorno 6 maggio 1991 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1991 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.243.750.000 ad un massimo di L. 3.500.000.000. L'aumento proposto sarà attuato fino ad un massimo di L. 1.000.000.000 a pagamenti, le parti restanti gratuitamente con passaggio a capitale del saldo del c/fondo sovrapprezzo azioni;
2. Elezione Consiglio di amministrazione;
3. Elezione Consiglio sindacale;
4. Adozione nuovo statuto.

Genova, 5 aprile 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Parodi

G-550 (A pagamento).

GALLO POMI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00732940150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Raffaello Sanzio n. 34 per il giorno 14 maggio 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1991 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e rendiconto economico al 31 dicembre 1990;
Relazione degli amministratori e dei sindaci e delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Guglielmo Pomi.

M-4916 (A pagamento).

LECTRA SYSTEMES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Crespi, 12

Capitale sociale L. 400.000.000

Reg. soc. Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 05066440156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, via Gaetano Crespi 12, per il giorno 9 maggio 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 maggio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 dicembre 1990;
Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: ing. Luciano Cerioni.

M-4917 (A pagamento).

RANCON INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Magenta, 32
Capitale sociale L. 720.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa, in Milano, via Durini n. 2, per il giorno 8 maggio 1991, alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Proroga della durata della società;
4. Soppressione dell'art. 13 dello statuto sociale in ordine alle cauzioni degli amministratori e rinumerazione degli articoli successivi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Malerba

M-4918 (A pagamento).

TIFFANY-FARAONE - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 7.199.000.000

Gli azionisti della società Tiffany-Faraone S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Svizzero, sede di Milano.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 16 maggio 1991, stessa ora e luogo.

Milano, 8 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

M-4919 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Europa, 64
Capitale sociale L. 7.000.000.000

Gli azionisti della società Negri Bossi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 maggio 1991, alle ore 11,30 presso la sede della società in Cologno Monzese, viale Europa n. 64, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto portante modifica agli articoli 21, 22, 23, 26, 27 e 28.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 16 maggio 1991, stessa ora e stesso luogo.

Milano, 8 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto de Libero

M-4920 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Il presidente del Tribunale di Padova, sentito il Pubblico Ministero, con provvedimento 25 marzo 1991 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del decreto pronunciato il 7 maggio 1990 con il quale il pretore di Padova, dott. S. Carrei, visti gli articoli 1 e seguenti legge 10 maggio 1976 n. 346 ha riconosciuto il diritto di proprietà di Gastaldello Alba, nata il 17 giugno 1922 a Castelnuovo di Teolo (Padova), ivi residente sul fondo così censito: N.C.T.R. del comune di Teolo. Partita n. 3670, foglio 27, mappale 295 di are 37.88 bosco ceduo.

Gli interessati possono fare opposizione entro sessanta giorni avanti il Pretore di Padova.

Padova, 2 aprile 1991

Avv. Loreto Masci.

C-12751 (A pagamento).

*AMMORTAMENTI***Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova, dott.ssa Delia Scirè, con decreto emesso in data 13 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 472753 di L. 4.900.000 a valere sul c/c n. 6192/24 della Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno - Salerno, tratto dalla Società Biochimica Concordia S.r.l.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 5 aprile 1991

p. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-548 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto 22 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 459 tratto sulla Comit di Barletta per L. 1.596.730;
assegno n. 476 tratto sul Banco di Roma di Barletta per L. 11.173.255;
assegno n. 135 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Barletta per L. 30.496.490.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-12747 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Parma, con decreto in data 27 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5511948-08 di L. 2.295.608, emesso dalla Soc. Consortile Macchia-reddu a r.l. sul Banco di Sardegna, filiale di Parma, c/c n. 16165 a favore della Mibelli P. e figlio S.p.a., strada statale 131, km 14, Sestu (Cagliari), autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Il direttore di cancelleria: M. Salierno.

C-12754 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Sciacca ha pronunciato con decreto del 26 marzo 1991 l'ammortamento degli assegni bancari n. 357.090.445-10 di L. 9.000.000 e n. 357.090.446-11 di L. 9.300.000 emessi entrambi in data 28 luglio 1989 da Bellanca Giuseppe, titolare del c/c n. 103542 intrattenuto presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di S. Angelo Muxaro, in favore rispettivamente di Comparetto Maria e Candilieri Vincenzo e da questi girati a Candilieri Pasquale.

Avv. Diego Alletto.

C-12843 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 5 aprile 1991, n. 295/91 RG. del presidente del Tribunale di Taranto, è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di c/c emessi da Donato Boccardi in favore di Conversano Angela:

presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Taranto:
n. 3330971-07 di L. 10.000.000; n. 3330978-01 di L. 17.000.000;
n. 3330972-08 di L. 10.000.000; n. 3330973-09 di L. 10.000.000;
n. 3330974-10 di L. 10.000.000; n. 3312899-05 di L. 13.000.000;
n. 3312900-06 di L. 12.400.000; n. 3330980-03 di L. 12.100.000;

presso il Banco di Napoli, filiale di Taranto: n. 0265421865 di L. 10.000.000; n. 0265421866 di L. 10.000.000; n. 0265376495 di L. 10.000.000; n. 0265392325 di L. 9.000.000; n. 0265392326 di L. 9.000.000; n. 0265392325649 di L. 9.000.000; n. 0265392329 di L. 13.000.000; n. 0265392330 di L. 20.000.000; n. 0265375650 di L. 10.000.000; n. 0265421870 di L. 12.500.000;

presso l'Istituto San Paolo di Torino filiale di Taranto:
n. 414343670 di L. 10.000.000; n. 414343331 di L. 12.000.000;
n. 414345332 di L. 12.000.000; n. 414342350 di L. 10.000.000;
n. 414345334 di L. 20.000.000; n. 439848353 di L. 10.000.000;
n. 414345339 di L. 20.000.000; n. 439848354 di L. 10.000.000;
n. 439848355 di L. 10.000.000; n. 439848356 di L. 10.000.000;
n. 439848357 di L. 10.000.000; n. 439848358 di L. 10.000.000;
n. 439848359 di L. 10.000.000; n. 439848360 di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Francesco Guida.

C-12846 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina in data 14 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0262933287-06 c/c 27007 598, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Latina in favore di Benvenuti Massimo per l'importo di L. 1.500.000.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 3 aprile 1991

Massimo Benvenuti.

C-12849 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con provvedimento del 5 febbraio 1991, ha decretato l'ammortamento di assegno circolare emesso in Maglie l'11 dicembre 1990, dalla Banca Vincenzo Tamborino in rappresentanza dell'I.C.B.B., all'ordine della S.r.l. Biscaldi, di L. 6.000.000; assegno bancario n. 8728144 di L. 171.384, tratto dalla Banca del Salento S.p.a., il giorno 11 dicembre 1990.

Assegna giorni quindici dalla data della pubblicazione per eventuale opposizione.

Lecce, 5 marzo 1991

p.-Geom S.r.l.: Francesco Di Pietro.

C-12857 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della Direzione provinciale P.T. di Cosenza - Codice fiscale n. 80004470789, con decreto n. 252 del 28 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni intestati al Cassiere provinciale poste di Cosenza con concorso del controllore e girati all'ufficio postale di Joggi alla Cassa provinciale P.T. di Cosenza:

n. 5 assegni circolari da L. 500.000 ciascuno per complessive L. 2.500.000 emessi dalla Banca Commerciale Italiana di Cosenza contraddistinti dai numeri 978201119 del 12 settembre 1990, 982419801 del 30 gennaio 1991, 982433439 del 6 febbraio 1991, 982460793 e 982519863 del 14 marzo 1991;

n. assegni circolari da L. 200.000 ciascuno emessi il 15 marzo 1991 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Cosenza per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma con serie U n. 0943066352 e 0943066356;

✓ n. 2 assegni circolari emessi il 20 marzo 1991 dalla Banca Agricola Nord-Calabria di S. Marco Argentano per conto dell'Istituto Centrale Banche e Banchieri - Milano col n. 0705427225 di L. 10.000.000 e n. 0607964201 di L. 3.500.000,

ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 4 aprile 1991

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cretella.

C-12859 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Sezione distaccata di Corigliano Calabro ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 1917055/10 tratto per L. 2.600.000 sul conto corrente n. 4595 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Crotona.

Corigliano Calabro, 21 febbraio 1991

Il cancelliere: Vittorio Ramazzotti.

C-12874 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 29 marzo 1991, il presidente del Tribunale di Genova, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 50431, cat. 32 con denominazione «portatore», acceso in data 27 marzo 1990, presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia 20, recante un saldo apparente di L. 39.114.000.

Opposizione legale giorni novanta.

Rebora Renato.

G-547 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 4 aprile 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50098 cat. 32 con denominazione Elena acceso in data 31 gennaio 1989, presso la Carige, agenzia n. 20, recante un saldo apparente di L. 8.010.158.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 8 aprile 1991

Lampis Sergio.

G-553 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì, con decreto 8 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.: tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura dalla ditta Emilcar S.p.a., viale Roma n. 198, Forlì:

1) L. 1.500.000, scadenza 5 dicembre 1991, debitore La Rosa Alfio, Via Libertà n. 62/C - Riposto (Catania);

2) L. 1.500.000, scadenza 15 dicembre 1991, debitore Fonsato Giuseppe, via Leoncavallo n. 12 - Cassino Torinese;

3) L. 2.000.000, scadenza 15 dicembre 1991, debitrice Scabellone Giuditta, via A. Moro - Rocca di Neto;

4) L. 2.300.000, scadenza 30 dicembre 1991, debitrice Saponaro Filomena, via Avv. S. Tanzarella n. 8 - Ostuni;

5) L. 1.500.000, scadenza 30 dicembre 1991, debitore Stoduto Cosimo Damiano, via Mazzini n. 14 - Poggio Imperiale;

6) L. 2.000.000, scadenza 30 dicembre 1991, debitore Lionetti Cipriano, via Caserta, Vico I, n. 5 - Villa Literno;

7) L. 3.000.000, scadenza 15 dicembre 1991, debitore Pantisano Pasquale, via B. Buozi, Crotona;

8) L. 2.000.000, scadenza 10 dicembre 1991, debitore Malena Luigi, via Reggio Emilia, Torre Melissa;

9) L. 1.500.000, scadenza 30 dicembre 1991, debitore Carvutto Donato, via J. Palach n. 8/c, Gioia del Colle;

10) L. 2.500.000, scadenza 10 dicembre 1991, debitore Adamo Giuseppe, via Nazionale n. 277, Rometta Mareca;

11) L. 3.500.000, scadenza 30 dicembre 1991, ditta M.C. Franceschino, via Verga n. 4, Fiumefreddo di Sicilia, tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura dalla ditta Finemilia S.p.a., via G. Saffi n. 11 - Forlì;

12) L. 700.000, scadenza 7 marzo 1991, debitore Nepa Domenico, contrada Bucciarelli n. 5 - Spoltore;

13) L. 700.000, scadenza 7 aprile 1991, stesso debitore;

14) L. 700.000, scadenza 7 maggio 1991, stesso debitore;

15) L. 700.000, scadenza 7 giugno 1991, stesso debitore;

16) L. 700.000, scadenza 7 luglio 1991, stesso debitore;

17) L. 700.000, scadenza 7 agosto 1991, stesso debitore;

18) L. 700.000, scadenza 7 settembre 1991, stesso debitore;

19) L. 700.000, scadenza 7 ottobre 1991, stesso debitore;

20) L. 700.000, scadenza 7 novembre 1991, stesso debitore;

21) L. 700.000, scadenza 7 dicembre 1991, stesso debitore;

22) L. 5.000.000, scadenza 16 dicembre 1991, stesso debitore;

23) L. 5.000.000, scadenza 16 dicembre 1991, stesso debitore;

24) L. 700.000, scadenza 7 gennaio 1992, stesso debitore;

25) L. 5.000.000, scadenza 7 gennaio 1992, stesso debitore;

26) L. 4.400.000, scadenza 7 gennaio 1992, stesso debitore;

27) L. 5.000.000, scadenza 10 aprile 1991, debitore Sabatini Emilio, località Case Sparse, Centoia n. 64, Terontola-Cortona;

28) L. 5.000.000, scadenza 10 maggio 1991, stesso debitore;

29) L. 2.000.000, scadenza 10 maggio 1991, stesso debitore;

tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura da MEC Meldola S.n.c., via Gualchiera n. 3/a, Meldola:

30) L. 119.000, scadenza 28 febbraio 1991, debitore Milani Oliviero, via Campostino, Prato;

31) L. 66.640, scadenza 28 febbraio 1991, debitore Primavera Renato, via Cilento n. 18, Prato;

32) L. 78.540, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice Bologna M. Teresa, via Paina n. 1, Angiari;

33) L. 1.380.579, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice Braghiroli Silvana, via G. Di Vittorio, Quistello;

34) L. 348.900, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice Ditta Maglificio Venusia, via Togliatti n. 8, Barletta;

35) L. 484.975, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice ditta Zomtex, via Chiesa Vecchia n. 47, Correzzo-Gazzo Veronese;

36) L. 487.900, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice Ricco Angela, via Alva Mirdal, Puianello;

37) L. 249.900, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice Vecchi Vilma, Castelvetro;

38) L. 209.000, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice ditta Univerfil, via F.lli Rosselli n. 10, Barletta;

39) L. 197.000, scadenza 29 febbraio 1991, debitrice ditta Maglificio Sirena, via Izzo, Barletta;

40) L. 1.000.000, scadenza 30 maggio 1991, debitrice Maglificio Alessandra, viale Virgilio n. 45, Moglia;

41) L. 1.000.000, scadenza 30 giugno 1991, debitrice Maglificio Alessandra, viale Virgilio n. 45, Moglia;

42) L. 1.500.000, scadenza 30 giugno 1991, debitore Primavera Renato, via Cilento n. 18, Prato;

43) L. 1.000.000, scadenza 31 luglio 1991, debitrice Maglificio Alessandra, viale Virgilio n. 45, Moglia;

44) L. 1.500.000, scadenza 30 luglio 1991, debitore Primavera Renato, via Cilento n. 18, Prato;

tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura da Bacchi S.r.l., viale Roma n. 65/B, Forlì;

45) L. 1.500.000, scadenza 30 maggio 1991, debitrice Tramontana Carmela, via Cadorna n. 9, Palagonia;

46) L. 1.500.000, scadenza 30 giugno 1991, debitrice Tramontana Carmela, via Cadorna n. 9, Palagonia;

47) L. 1.000.000, scadenza 31 maggio 1991, debitrice ditta Silvio Mercè S.n.c., via M.T. 23 n. 17, Palermo;

48) L. 1.000.000, scadenza 28 febbraio 1991, debitore Mutillo Antonio, via Marconi n. 3, Predappio;

49) L. 1.000.000, scadenza 31 marzo 1991, debitore Mutillo Antonio, via Marconi n. 3, Predappio;

50) L. 1.000.000, scadenza 30 aprile 1991, debitore Mutillo Antonio, via Marconi n. 3, Predappio;

51) L. 1.000.000, scadenza 31 maggio 1991, debitore Mutillo Antonio, via Marconi n. 3, Predappio;

52) L. 1.000.000, scadenza 30 giugno 1991, debitore Mutillo Antonio, via Marconi n. 3, Predappio;

53) L. 1.000.000, scadenza 31 luglio 1991, debitore Mutillo Antonio, via Marconi n. 3, Predappio;

54) L. 3.090.000, scadenza 31 luglio 1991, debitrice Mutillo Antonio, via Marconi n. 3, Predappio, tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, da Malvisi Giancarlo, viale Risorgimento n. 190, Forlì;

55) L. 2.000.000, scadenza 31 marzo 1991, debitore JI Zhihai, corso Garibaldi n. 284, Forlì;

56) L. 2.000.000, scadenza 30 aprile 1991, debitore JI Zhihai, corso Garibaldi n. 284, Forlì;

57) L. 2.000.000, scadenza 31 maggio 1991, debitore JI Zhihai, corso Garibaldi n. 284, Forlì, girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, da Berretti Gino, via Golfarelli n. 85, Forlì;

58) L. 1.000.000, scadente l'8 aprile 1991, debitore Martini Roberto, via A. Boito n. 3, Forlì, girata alla Banca Nazionale dell'Agricoltura dalla Società Anonima Resine-Serravalle - Repubblica di San Marino;

59) L. 4.519.864, scadenza 31 marzo 1991, debitrice ditta Limar Selle S.n.c., via S. Pio X n. 49, Vigodarzere;

60) L. 20.077.000, scadenza 30 aprile 1991, debitore Sarri Antonio, via Portobuffole n. 43, Mansuè di Treviso;

61) L. 25.000.000, scadenza 31 maggio 1991, debitrice ditta Arcobaleno Plast, Colonnelle di Teramo - Zona Industriale n. 165;

62) L. 25.000.000, scadenza 30 giugno 1991, stessa debitrice;

63) L. 25.000.000, scadenza 30 giugno 1991, stessa debitrice, girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura da A.B.C. - Torrefazione Caffè di Bazzocchi G. e C., via F. Orsini n. 15, Cesena;

64) cambiale di L. 10.000.000, scadenza 28 giugno 1991, debitrice ditta Bar del Corso di Mastrullo Rosa, via G. Mazzini n. 53, Cervia,

tutte a firma diretta della ditta La Mela di Mongelli Antonio & C. S.a.s., via Cervese n. 2388 - Cesena in favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura;

65) L. 1.000.000, scadenza 28 febbraio 1991;

66) L. 1.000.000, scadenza 31 marzo 1991;

67) L. 1.000.000, scadenza 30 aprile 1991;

68) L. 1.000.000, scadenza 31 maggio 1991;

69) L. 1.000.000, scadenza 30 giugno 1991;

70) L. 1.000.000, scadenza 30 giugno 1991;

71) L. 6.000.000, scadenza 30 giugno 1991, tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura da Donati e C. Distribuzione - S.r.l., via Casalecchio n. 11, Rimini;

72) L. 5.976.883, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice ditta Gorini Dalma, via Orsini n. 18, Rimini;

73) L. 5.976.883, scadenza 31 marzo 1991, stessa debitrice;

74) L. 5.976.883, scadenza 30 aprile 1991, stessa debitrice, tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, da Biliardi e arredamenti Artusi di Zoli Giancarlo & C., viale dell'Appennino n. 596, Grisignano (Forlì);

75) L. 750.000, scadenza 1° luglio 1991, debitore Brandolini Maurizio, via S. Pellico n. 26, Cesena;

76) L. 625.000, scadenza 10 luglio 1991, debitore Boschi Maurizio, via R. Serra n. 5, S. Mauro Pascoli;

77) L. 800.000, scadenza 10 luglio 1991, debitrice Barducci Roberta, via Cerchia-S. Egidio n. 2315, Cesena;

78) L. 600.000, scadenza 10 luglio 1991, debitore Valzania Widmer, viale Oberdan n. 201, Cesena;

79) L. 1.300.000, scadenza 30 giugno 1991, debitore Circolo Accad. Biliardo, via Udine n. 37, Montemurlo;

80) L. 800.000, scadenza 15 luglio 1991, debitore Sernelli Giovanni, via Balilla n. 8/10, Pescara;

81) L. 500.000, scadenza 30 luglio 1991, debitore Circolo ARCI Negro, via Gramsci n. 70, Limite sull'Arno;

82) L. 1.300.000, scadenza 30 luglio 1991, debitore Circolo Accad. Biliardo, via Udine n. 37, Montemurlo; tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, da Cosmec S.n.c. di Giovannetti, via Malguaia n. 12, Forlì;

83) L. 2.916.470, scadenza 28 febbraio 1991, debitrice ditta Redilcom di Raciti Rosaria, via Torino n. 75/A angolo via Giuffrida, Catania;

84) L. 2.202.325, scadenza 20 febbraio 1991, debitrice ditta Nidar di D'Aurizio Nicola, raccordo autostradale, Vasto Nord-Casalbordino;

85) L. 10.400.479, scadenza 20 febbraio 1991, debitrice ditta Cervo Pasquale, Impresa Costruzioni, via Acclavio, 84 - Taranto, tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura da Fin Trade International S.r.l., piazza Cavour n. 4, Rimini;

86) L. 3.364.000, scadenza 31 marzo 1991, debitrice ditta Mazza Cesare e figli S.n.c. Contrada Egliastro-Caloveto;

87) L. 3.364.000, scadenza 28 febbraio 1991, stessa debitrice, tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura da Dielle Diffusion S.r.l., via Cairoli n. 54, Rimini;

88) L. 3.000.000, scadenza 10 maggio 1991, debitore Sorgente Ivano, via Giannone n. 8, Rimini;

89) L. 3.000.000, scadenza 15 maggio 1991, stesso debitore;

90) L. 3.000.000, scadenza 20 maggio 1991, stesso debitore;

91) L. 250.000, scadenza 30 giugno 1991, debitore Pompignoli Paride, via Farini n. 30, S. Pietro in Vincoli (Ravenna), tutte girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura da F.lli Merloni S.n.c., via Calcinaro n. 798, Martorano-Cesena;

92) L. 2.000.000, scadenza 31 marzo 1991, debitore Foiera Fabio, via Carlo Cattaneo n. 708, Cesena;

93) L. 2.000.000, scadenza 30 aprile 1991, debitrice Pironi Maria Teresa, via Calcinaro n. 800, Savignano sul Rubicone, sottoscritta direttamente in favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. da Mazzoni Enea Marcello, via Le Selve n. 16, Ravaldino in Monte-Forlì;

94) L. 30.000.000, scadenza 10 gennaio 1992, sottoscritto direttamente in favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. da Fabbri Antonio, via Zignola n. 51, Forlì;

95) cambiale di L. 10.000.000, scadenza 10 gennaio 1992.

Il decreto citato (da notificarsi agli emittenti e ai trattari) autorizza il pagamento dei sopra indicati titoli dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Il termine di cui sopra decorrerà dalla data di scadenza delle cambiali se successive alla pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12746 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 780/03 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Giovanni a favore di Auzzi Dino, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 5.052.368, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Dino Auzzi.

C-12742 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso della sig.ra Olga Ferroni il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 14 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/2205 rilasciato dalla Banca di Credito Agrario di Ferrara, agenzia di S. Giuseppe di Comacchio con saldo apparente di L. 6.289.960, autorizzando l'Istituto di Credito al rilascio di duplicato alla ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, previe le opportune notifiche, in caso di mancata opposizione.

Ferrara, 8 aprile 1991

Avv. Ludovica Marchetti.

C-12749 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 3 agosto 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 122682162 cat. 21 emesso dalla Banca Emiliana, agenzia 3 di Parma al nome di Grippini Mario, autorizzando nel contempo l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Dott. proc. Stefania Tommassini.

C-12755 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 5 marzo 1991 pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 600771-4 emesso in data 27 febbraio 1986 dalla Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Friuliana, filiale di Flambro, intestato: Trigatti Enrico Guerrieri e portante un saldo di L. 23.356.573 oltre gli interessi maturati e maturandi, autorizza l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del libretto di cui sopra dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Trigatti Enrico Guerrieri.

C-12844 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 13 febbraio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 23371/38 emesso da Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Marghera con la dicitura di L. 16.665.362.

Venezia, 25 febbraio 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-12847 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso del sig. Dolfi Giovanni nato a Ponsacco (Pisa) l'8 agosto 1951 ed ivi residente in via S. Piero, 26, con decreto reso in data 27 marzo 1991 ha pronunciato l'inefficacia:

1) del libretto di risparmio al portatore aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Pontedera, nell'anno 1989 recante il n. 17296, intestato a Lorenzo con saldo creditore apparente di L. 12.563.899 al 1° marzo 1991;

2) del libretto di risparmio al portatore aperto presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di Migliarino Pisano n. 48310274995, nell'anno 1991, intestato a Mercador con saldo creditore apparente di L. 9.000.000 al 1° marzo 1991, autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare un duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Pisa, 5 aprile 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12852 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto dell'11 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. LDR-11/17174 intestato a Del Negro Gaetano e Del Negro Maria con saldo di L. 17.000.000, emesso da Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Grosseto, autorizzando l'istituto di Credito a rilasciare alla ricorrente del Negro Maria il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 6 aprile 1991

Maria Del Negro.

C-12853 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 26 marzo 1991 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 004590/05 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di S. Pietro in Vincio Pontelungo Pistoia, intestato «Alberti Alvaro», con un saldo di L. 36.074.758, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 2 aprile 1991

Alvaro Alberti.

C-12854 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto 25 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti a risparmio al portatore:

1) libretto n. 142205 emesso dal Banco di Roma, filiale di Bolzano riportante la somma di L. 1.400.545;

2) libretto n. 6405 emesso dal Banco di Roma, filiale di Bolzano riportante la somma di L. 600.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Bolzano, 4 aprile 1991

p. Banco di Roma
Filiale di Bolzano: (firma illeggibile)

C-12861 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto in data 20 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 27.3238/44 al portatore, intestato «Simona» posseduto dai sig.ri Carloni Pietro e Enzo, emesso dalla Banca Popolare S. Venera, con saldo di L. 54.786.568, compresi gli interessi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Catania, 28 marzo 1991

I richiedenti: Pietro Carloni e Enzo Carboni.

C-12863 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 30 ottobre 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 17410/3P emesso da Ca.Ri.Ve., agenzia di Miro con la dicitura di L. 6.200.000.

Venezia, 16 febbraio 1991

p. Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-12868 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Ancona Enrico Giani in data 31 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

Certificati azionari di proprietà del sig. Alessandrelli Fausto:

cert. az. n. 1 per n.	200 azioni da L. 1.000 cad.	200.000;
cert. az. n. 2 per n.	3.150 azioni da L. 1.000 cad.	3.150.000;
cert. az. n. 3 per n.	10.000 azioni da L. 1.000 cad.	10.000.000;
cert. az. n. 4 per n.	10.000 azioni da L. 1.000 cad.	10.000.000;
cert. az. n. 5 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 6 per n.	30.000 azioni da L. 1.000 cad.	30.000.000;
cert. az. n. 14 per n.	36.675 azioni da L. 1.000 cad.	36.675.000;
cert. az. n. 19 per n.	120.975 azioni da L. 1.000 cad.	120.975.000.

Certificati azionari di proprietà della sig.ra Maria Paola Alessandrelli in Praticò:

cert. az. n. 7 per n.	6.650 azioni da L. 1.000 cad.	6.650.000;
cert. az. n. 8 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 9 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 15 per n.	23.325 azioni da L. 1.000 cad.	23.325.000;
cert. az. n. 20 per n.	77.025 azioni da L. 1.000 cad.	77.025.000.

Certificati azionari di proprietà del sig. Alessandrelli Ettore:

cert. az. n. 10 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 11 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 16 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 21 per n.	66.000 azioni da L. 1.000 cad.	66.000.000.

Certificati azionari di proprietà del sig. Pilesi Giovanni:

cert. az. n. 13 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 18 per n.	10.000 azioni da L. 1.000 cad.	10.000.000;
cert. az. n. 23 per n.	33.000 azioni da L. 1.000 cad.	33.000.000.

Certificati azionari di proprietà del sig. Pilesi Armando:

cert. az. n. 12 per n.	20.000 azioni da L. 1.000 cad.	20.000.000;
cert. az. n. 17 per n.	10.000 azioni da L. 1.000 cad.	10.000.000;
cert. az. n. 22 per n.	33.000 azioni da L. 1.000 cad.	33.000.000.

autorizza la società Casali S.p.a., corrente in Falconara M.ma fraz. Castelferretti, zona industriale, Ciaf a rilasciare ai ricorrenti il duplicato delle azioni di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Ancona, 21 marzo 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12875 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 4 aprile 1991 ha dichiarato l'inefficacia:

1) certificato di deposito al portatore n. 58 98135249910 denominazione: «Rocchi Giorgio»;

2) certificato di deposito al portatore n. 45 981304248 02 denominazione «Rocchi Giorgio» acceso in data il n. 1 il 14 settembre 1990 e scadente il 14 marzo 1991 ed il n. 2 acceso in data 9 marzo 1990 e scadente il 9 settembre 1991 - BNL, agenzia n. 3, recante un saldo apparente il n. 1 di L. 25.000.000 ed il n. 2 di L. 25.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 5 aprile 1991

Giorgio Rocchi.

G-551 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 4 febbraio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona in data 12 ottobre 1990, n. 225309 scadente il 15 aprile 1991 di L. 30.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare al sig. Vernarecci Giovanni il duplicato del certificato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giovanni Vernarecci.

C-12744 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto 22 marzo 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 2157/2168, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Fasano (Brindisi), con saldo attivo apparente di L. 10.000.000, intestato a Marancia Vito Sante, autorizzando il rilascio di un duplicato, dopo trascorsi novanta giorni dalla data di questa pubblicazione, salvo opposizione nei termini.

Vito Sante Marancia.

C-12865 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Adria in data 2 marzo 1991 ha pronunciato decreto di ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00/1152716 della Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. Milano, emesso il 27 ottobre 1990 dalla Banca Popolare Veneta di Ariano dell'importo di L. 5.000.000 a favore di Gulmini Almerigo residente ad Ariano nel Polesine.

Giorni quindici per l'opposizione.

Adria, 9 marzo 1991

Almerigo Gulmini.

C-12871 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 31 gennaio 1991 ha autorizzato Capuano Teodoro da Brindisi, nell'interesse della figlia minore Capuano Rubino Alessandra, nata a Mesagne il 2 marzo 1980,

residente a Brindisi, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome di origine della predetta figlia adottiva Rubino Alessandra, per conservare solo quello di «Capuano», in modo che, per l'avvenire la suddetta possa chiamarsi Capuano Alessandra.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 8 marzo 1991

Teodoro Capuano.

C-12841 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto in data 7 marzo 1991 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato Branca Angelo Maria, nato a San Lorenzo del Vallo il 22 dicembre 1927 ed ivi residente alla via dei Caduti n. 64, nell'interesse della minore Branca Azzinnari Marcella, nata a Terranova da Sibari il 22 dicembre 1978 e residente in San Lorenzo del Vallo alla via dei Caduti n. 64, ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad abbandonare il cognome di origine «Azzinnari» per conservare solo quello di «Branca».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12856 (A pagamento).

Cambiamento di nome

In data 12 marzo 1991, il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova, ha autorizzato i sottoscritti Gaetano Fantinuoli, nato a Napoli il 1° marzo 1947 e Marisa Genoni, nata a Genova il 30 luglio 1958 entrambi residenti in via Gavino n. 10/23 a Campomorone (Genova), alla pubblicazione della domanda con la quale chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Jaime Luis, nato a Linares (Cile) il 20 ottobre 1984 in «Giacomo Luis».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione a questa nei trenta giorni dalla data dell'ultima inserzione.

Gaetano Fantinuoli - Marisa Genoni.

G-554 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato Mario Starc, nato a Trieste l'8 settembre 1934, residente a Trieste, frazione Contovello n. 142 a cambiare il nome in Marjan.

Opposizione ai sensi di legge.

Mario Starc.

C-12845 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 15 marzo 1991, ha autorizzato Vergine Maria Stefania, nata a Galatina (Lecce), il 14 gennaio 1969, residente a Colpasso (Lecce), a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome in quello di «Stefania» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Vergine Stefania soltanto.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 15 marzo 1991

Maria Stefania Vergine.

C-12851 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 22 febbraio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Marcis Viviana, nata a Sestu il 16 agosto 1967, residente in Sestu, via Arturo Labriola n. 32, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome da Alice in Alessia, figlia minore della ricorrente, in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sestu, 14 marzo 1991

Viviana Marcis.

C-12858 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Marasca Oscar, nato a Bolzano il 14 maggio 1970, e ivi residente, via Castel Flavon, 67/4, con domanda del 3 dicembre 1990, ha chiesto di poter cambiare il nome da «Oscar» in «Oskar».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Trento, con provvedimento del 14 febbraio 1991, ha autorizzato la pubblicazione e affissione in sunto della domanda.

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 5 marzo 1991

Oscar Marasca.

C-12869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica di Trento, in data 16 febbraio 1991, la sottoscritta Liuba Menestrina, nata a Bolzano il 7 agosto 1930, residente a Bolzano in via Meggenstein, 17, è stata autorizzata a fare eseguire la pubblicità della domanda con la quale ha chiesto il cambiamento del nome da «Liuba» in «Ljuba».

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 28 febbraio 1991

Liuba Menestrina.

C-12872 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Sassari con suo decreto in data 27 marzo 1991, ha ordinato la pubblicazione per estratto dell'istanza presentata dai signori Pinna Salvatorina, Pinna Giovanna Elena, Pinna Angela e Pinna Luigi, per la dichiarazione di morte presunta di Pinna Giovanni Battista, nato a Bonorva (Sassari) il 9 dicembre 1926, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso a comunicarlo all'intestato Tribunale, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giuliano Cabras.

C-13447 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 11 gennaio 1991, diretto al Tribunale civile e penale di Trieste, la sig.ra Skabar in Martinz Guerrina ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Scabar Alessandro nato a Trieste il 23 maggio 1932 che non diede più notizie di sé dopo il 25 ottobre 1969.

Chiunque ne abbia notizie deve comunicarle al Tribunale di Trieste entro 6 mesi.

Avv. Agneletto Branko.

C-3811 (A pagamento - Dalla G.U. n. 79).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA**

*Avviso d'asta per la vendita di immobili
Complesso immobiliare sito in Comune di Caorso (Piacenza)*

Il giorno 30 maggio 1991 alle ore 11 sarà tenuto negli uffici provinciali (c.so Garibaldi, 50, 2° piano) ed innanzi al Presidente della Giunta Provinciale (o all'assessore Anziano) un pubblico incanto con le modalità indicate nell'art. 73, lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato (regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827) per la vendita di un complesso immobiliare di proprietà dell'amministrazione Provinciale, sito in comune di Caorso (Piacenza), piazza XI febbraio, 7, costituito da due fabbricati contigui (corpo principale di mc. 1835 e corpo basso di mc. 400) aventi un volume complessivo di mc. 2235 e da un lotto di terreno della estensione di mq. 400 e censito nel comune censuario di Caorso al foglio 31 precisamente:

1) N.C.T. - Partita 1, in capo a «Arce di enti urbani e promiscui», mappale 226 di mq. 400;

2) N.C.E.U. - Partita 3, in capo a «Provincia di Piacenza», mappale 388/1-Cat. B/1-mc. 670-R.C. L. 804; mappale 388/2-Cat. A/2-vani 7-R.C. L. 1.008; mappale 388/3-Cat. A/4-vani 5-R.C. L. 610; mappale 388/4-Cat. A/4-vani 5-R.C. L. 610; totale L. 3.032.

La vendita del bene verrà effettuata (a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova con tutti gli annessi e connessi, usi, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive ed oneri reali) al miglior offerente al prezzo base complessivo di L. 202.215.000 (oltre I.V.A.).

Le spese tecniche, notarili e di trasferimento, nessuna esclusa, sono a carico dell'acquirente.

Ciascun offerente dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale di Stato indirizzata al Presidente della Provincia non più tardi delle ore 12 del giorno 29 maggio 1991, regolare offerta in competente bollo la quale dovrà indicare l'importo offerto in aumento al prezzo base (oltre I.V.A.), ed essere sottoscritta per esteso dalla o dalle persone cui dovranno essere intestati gli immobili con indicazione della data e luogo di nascita, preciso indirizzo e codice fiscale, ferme le norme del Codice civile in ordine alla capacità di agire.

Non saranno ritenute valide le offerte in ribasso.

Si avverte che le offerte non potranno per alcun motivo essere presentate in forma diversa da quella indicata (plico raccomandato postale) e che, trascorso il termine stabilito (ore 12 del giorno 29 maggio 1991), le stesse non saranno accettate anche se sostitutive od aggiuntive a precedenti.

Ciascuna offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata ai lembi di chiusura e portare all'esterno la seguente indicazione «Vendita a mezzo pubblico incanto del complesso immobiliare sito in Comune di Caorso (Piacenza)».

All'offerta, a pena di invalidità, dovrà essere allegata (in busta separata non sigillata) la ricevuta comprovante l'eseguito deposito presso il Cassiere Provinciale (Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano) a titolo di cauzione provvisoria della somma di L. 20.221.500.

La busta sigillata contenente l'offerta, unitamente a quella non sigillata contenente la ricevuta della cauzione provvisoria, dovrà essere a sua volta racchiusa nel plico raccomandato diretto al sottoscritto Presidente e portare pure all'esterno la seguente indicazione: «Vendita a mezzo pubblico incanto del complesso immobiliare sito in Comune di Caorso (Piacenza)».

Resta inteso che il recapito del plico raccomandato avrà luogo ad esclusivo rischio del mittente e che non sarà accettata l'offerta ove, per qualsivoglia motivo, il plico stesso non abbia a giungere a destinazione in tempo utile.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà definitiva a unico incanto.

Gli atti di compravendita saranno stipulati nel più breve tempo a mezzo di notaio del distretto di Piacenza da designarsi dalle parti acquirenti.

Il pagamento del prezzo dovrà aver luogo al momento dell'atto, in unica soluzione e senza dilazioni. Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle norme del «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827», ed a tutte le altre attualmente vigenti in materia.

Il presidente: Migliavacca

Il segretario generale: Paramatti.

C-12743 (A pagamento).

BANDI DI GARA

E.O. OSPEDALI GALLIERA Genova, Mura delle Cappuccine, 14

Si informa che, in applicazione della legge 30 marzo 1981, n. 113 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di pellicola radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio da assegnare in lotto unico (importo complessivo presunto della fornitura L. 1.200.000.000).

Il periodo per la fornitura è quello compreso dal 1° giugno 1991 al 31 maggio 1993.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di prorogare per n. 1 anno il contratto derivante dalla presente gara.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a dimostrazione che il fornitore non trovasi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 10 della legge n. 113/1981, un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale straniero competente oppure una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il fornitore stesso attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni.

La dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecniche dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1988-1989-1990);

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici sono esse provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

A sensi del combinato disposto dagli articoli 5, lettera n), 12 e 13 della legge n. 113/1981, le condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara della sussistenza del seguente requisito: fornitura di prodotti identici nell'ultimo triennio (88-89-90) pari a due volte il valore della fornitura di cui al presente bando.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 15, primo comma, lettera b), della legge n. 113/1981, nonché in vigore per le Pubbliche amministrazioni quelli recepiti da questo Ente.

L'ordine di priorità degli elementi di valutazione delle offerte è il seguente:

- a) qualità;
- b) prezzo;
- c) servizio successivo alla vendita.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981. Il materiale oggetto di gara dovrà essere consegnato, franco servizio magazzino economato dell'Ente ospedaliero. Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione che dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana su carta legale è stabilito in ventun giorni decorrenti dall'8 aprile 1991, data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, e cioè entro il 29 aprile 1991.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzato dal Ministero P.T. all'Ente ospedaliero Ospedali Galliera - Direzione Amministrativa - Mura delle Cappuccine, 14, 16128 Genova, tel. 010/56321.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro dieci giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione e cioè entro il 9 maggio 1991.

Il capitolato generale d'oneri è in visura presso la ripartizione provveditorato dell'Ente.

Genova, 8 aprile 1991

Il direttore: Cruppi

Il vice presidente: Cassano.

G-552 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 26 - Villa Spinola Bussolengo (Verona), tel. 045/7152333, fax 045/6700199 Stabilimento Ospedaliero di Bussolengo

Bando di gara

Questa U.L.S.S. intende indire gara a norma dell'art. 24, lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 così come modificato dall'art. 2, lettera b), della legge 8 ottobre 1984, n. 687, e dall'art. 9 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987 per la ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Bussolengo, per un importo complessivo di perizia di L. 8.500.000.000 esclusa I.V.A.

Gli importi delle opere sono così suddivisi:

- opere edili ed impianti elevatori L. 5.409.320.000 prevalenti;
- opere termomeccaniche L. 1.905.080.000;
- opere elettriche, L. 1.185.600.000 scorporabili.

Sono ammesse anche offerte in aumento rispetto agli importi a base d'appalto.

Cauzione: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. Può essere costituita a mezzo fidejussione bancaria e polizza assicurativa secondo le vigenti disposizioni.

Finanziamento: finanziamento Legge Regionale 20 luglio 1989, n. 21, pagamento su stati d'avanzamento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di provvedere alla consegna globale dei lavori limitando, in attesa della totale copertura finanziaria, l'esecuzione degli stessi entro il limite del finanziamento disponibile di L. 7.000.000.000 e pertanto la stipulazione del contratto avverrà con la clausola sospensiva di cui agli articoli 1353 e 1357 del Codice civile.

La domanda di invito alla partecipazione della gara, in carta legale e completa dei documenti richiesti, dovrà pervenire, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ritorno o a mezzo agenzia autorizzata oppure mediante consegna diretta con regolare affrancatura, al seguente indirizzo: ULSS n. 26 - Villa Spinola - 37012 Bussolengo (Verona) - Ufficio Protocollo entro le ore 12 del giorno 7 maggio 1991 salvo quanto previsto dal penultimo comma dell'art. 10 della legge n. 584/1977.

Le domande con la documentazione richiesta dovranno essere contenute in busta chiusa e sigillata riportante oltre all'indirizzo dell'amministrazione appaltante ed il nominativo del concorrente la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Bussolengo di cui al bando prot. n. . . . del»

Oltre a detto termine non sarà accettata altra domanda o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra già presentata.

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese singole, imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, Consorzi di Cooperative di produzione e di lavoro regolate dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e succ. modificazioni ed integrazioni, nonché Consorzi di Imprese secondo quanto disposto dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, le quali produrranno in sede di presentazione dell'offerta la documentazione prescritta nella lettera di invito.

Le ditte dovranno indicare l'elenco dei lavori che eventualmente intendono subappaltare.

L'amministrazione, per addivenire all'affidamento dei suddetti lavori intende procedere ad una verifica delle eventuali candidature da parte delle imprese che intendano concorrere eventualmente riunite in associazione temporanea e offrano i seguenti requisiti fondamentali, singolarmente o come imprese raggruppate:

- A) adeguata struttura di progettazione;
- B) iscrizione all'A.N.C. per le categorie e per gli importi sottoriportati;
- C) esperienza dimostrata in lavori simili ultimati e/o in corso di esecuzione, per le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.;
- D) solide garanzie finanziarie;
- E) volume d'affari adeguato.

Tali caratteristiche dovranno risultare dimostrate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione del concorrente all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 25 febbraio 1982, n. 770, in originale o copia autentica, in data non anteriore a dodici mesi che attesti l'appartenenza alle seguenti categorie:
cat. 2 - 9.000.000.000 (prevalente).

Le Imprese straniere residenti negli stati aderenti alla C.E.E., non iscritte nell'Albo nazionale dei costruttori italiani, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Le parti dell'opera scorponabili ai sensi del punto 2 dell'art. 19 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, vengono così indicate: cat. 5/c impianti elettrici L. 1.185.600.000;

2) una dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 13, ultimo comma della legge n. 584/1977 resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio e ad altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione italiana, attestante:

a) che i concorrenti sono in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti (con l'indicazione del Codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che i concorrenti sono in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

c) che il concorrente ovvero le singole Imprese raggruppate o consorziate non sono in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, e che non sono in corso dette procedure secondo la legislazione italiana;

d) che l'imprenditore o i direttori tecnici non hanno riportato condanne, con sentenze passate in giudicato per reati, che incidono gravemente sulla loro moralità professionale.

Non saranno considerate titoli equipollenti le dichiarazioni non giurate.

Nella dichiarazione giurata dovrà essere riportata la formula del giuramento del testo indicato nel secondo comma dell'art. 238 del Codice di Procedura civile;

3) una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'Impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e legge n. 55 del 19 marzo 1990.

4) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata circa l'attestazione di proprietà, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

5) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, riguardante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni ed indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

L'impresa dovrà dimostrare di aver sostenuto un costo per il personale dipendente sugli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra d'affari, globale o in lavori degli ultimi tre esercizi (cioè 1987-1988-1989).

Le imprese singole ed in caso di raggruppamento, ognuna delle ditte consorziate devono aver avuto un volume di affari nell'ultimo triennio per un importo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 2 volte per la cifra in lavori;

7) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata concernente l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente. Tale importo è richiesto per un importo minimo non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta;

8) dichiarazione con certificato del/dei Committenti relativo all'elenco dei lavori, eseguiti negli ultimi 5 anni, per le categorie di iscrizione sottoscritto e limitato esclusivamente a quelli analoghi o simili già eseguiti o in corso, con l'indicazione degli importi delle opere ed il periodo dell'esecuzione.

In particolare l'impresa deve aver eseguito almeno un lavoro similare (lavori di edilizia ospedaliera o di edilizia da alto contenuto tecnologico), anche in più lotti, non inferiore come importo a 0,50 volte quello a base d'asta;

9) bilancio o estratto del bilancio degli ultimi tre esercizi autenticato e in bollo. In caso di impresa non tenuta alla presentazione del bilancio a norma di legge dovrà essere presentato uno stato patrimoniale e con conto profitti e perdite in bollo, sottoscritto con firma autenticata;

10) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrano altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano;

11) dichiarazione con sottoscrizione autenticata riguardante le attrezzature della struttura di progettazione di cui dispone l'impresa;

12) attestato dei titoli di studio e professionali del o dei direttori tecnici e in particolare del o dei responsabili della condotta di ciascun lavoro;

13) idonee dichiarazioni bancarie di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione delle domande, sulle capacità economiche e finanziarie di ciascun concorrente e componente dei raggruppamenti.

Dette dichiarazioni, non inferiori al numero di due possono qualificarsi idonee quando attestino che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, nonché quando, considerato lo stato economico o finanziario dell'impresa al momento della gara, l'Istituto di Credito si dichiara disposto ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa derivanti dall'assunzione dell'appalto: Le suddette referenze bancarie dovranno essere rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito e tali prodotte in sede di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 9, 10, 11, 12, 13 dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'impresa capogruppo e le mandanti dovranno presentare nel complessivo dell'associazione le altre dichiarazioni sopra indicate (punti 1, 4, 5, 6, 7, 8). I requisiti richiesti ai punti 7 e 8 dovranno essere riferite a ciascuna delle due categorie del presente bando.

Tutta la predetta documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana, in carta legale, i documenti in lingua straniera dovranno essere corredati da traduzioni eseguiti nella forma legale.

Non saranno prese in considerazione le domande prive od incomplete rispetto agli adempimenti previsti nel bando integrale di gara.

Le costituenti associazioni prequalificate dall'Amministrazione sulla scorta di un raffronto della idoneità delle singole imprese o dei raggruppamenti saranno successivamente invitate a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata dall'Amministrazione su proposta di un'apposita Commissione sulla base dei seguenti elementi di giudizio definiti in ordine decrescente di importanza e congiuntamente:

- 1) valutazione del prezzo dell'opera;
- 2) valutazione tecnica della qualità dei materiali ed opere fornite;
- 3) valutazione delle varianti proposte;
- 4) valutazione del tempo di esecuzione.

L'Ente appaltante potrà fare propria la proposta della Commissione Giudicatrice o non procedere all'ammissione a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta una sola offerta.

Sono ammesse anche imprese straniere che offrano le stesse caratteristiche delle imprese italiane e i cui requisiti siano dimostrati con i documenti previsti dal presente avviso.

In tal caso ogni documento dovrà essere accompagnato da una traduzione in lingua italiana dichiarata corrispondente al testo straniero da una rappresentanza Consolare Italiana.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in un massimo di ottocento giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

In detto tempo è compreso quello occorrente per l'impianto del cantiere.

Per quanto concerne la revisione prezzi, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 33, terzo comma della legge n. 41 del 28 febbraio 1986.

Gli inviti a presentare le offerte ai Concorrenti prescelti, saranno spediti entro il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si rende noto comunque che le richieste di invito presentate dalle imprese non vincolano l'Amministrazione, la quale si riserva anche di sospendere o revocare o modificare in ogni momento le procedure previste dal presente avviso in relazione a motivi di pubblico interesse.

Per la richiesta di informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato dell'U.L.S.S. 26 - Vicolo Rivolti - Tel. 045/7152333.

L'estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. (boite postale 1003 Lussemburgo) in data 16 aprile 1991.

Il presidente: Vallenari

C-12855 (A pagamento).

COMUNE DI IRSINA (Provincia di Matera)

Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la S.P. Irsina Scalo e la S.S. 96-bis.

a) Comune di Irsina (Matera) c.so C. Musacchio s.n.c., cap. 75022 Irsina (Matera) - (Telefono 0835/629038.

b) Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, lett. a), punto 2) della legge 584/1977. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Saranno escluse le imprese che avranno formulato offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media incrementata del 7,00%. Non vi saranno tali esclusioni qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

c) Realizzazione strada di collegamento tra la s.p. Irsina Scalo e la s.s. 96-bis nel territorio del Comune di Irsina (Matera). Importo a base d'appalto L. 3.153.037.030. Cat. A.N.C. n. 6 per importo minimo di L. 3.000.000.000 e n. 19/c per importo minimo di L. 1.500.000.000.

d) La durata dei lavori è stabilita in diciotto mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

e) La cauzione da prestare da parte dell'aggiudicatario prima della stipula del contratto è pari al 5,00% dell'importo contrattuale.

f) Il progetto finanziato mediante contributo regionale in c/c e coi fondi della legge 64/1986. Il pagamento avrà luogo in base agli stati d'avanzamento dei lavori e correlati certificati in relazione all'andamento dei lavori. È prevista l'anticipazione all'impresa aggiudicataria nella misura e con le modalità di legge.

g) Possono presentare offerte imprese singole o riunite, nonché cooperative e consorzi a norma degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977. L'impresa partecipante individualmente o che partecipa ad una associazione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione.

h) Le imprese avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte in caso di mancata stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di approvazione da parte della Giunta Municipale delle risultanze della licitazione privata.

i) Le imprese devono indicare se intendono avvalersi del sub-appalto e nell'ipotesi positiva devono elencare analiticamente quali opere intendono sub-appaltare, nel rispetto di tutte le condizioni recate dall'art. 18 della legge 55/1990.

j) Saranno ammesse alla licitazione le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584/1977.

k) Ciascuna impresa, singola o associata dovrà allegare alla domanda:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 e per la Cat. 19/c per un importo minimo di L. 1.500.000.000; le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno allegare le attestazioni di cui agli articoli 13 e 14 della legge 584/1977;

Per le imprese riunite in associazione orizzontale valgono le norme di cui all'art. 21, commi primo e quarto della legge 584/1977;

2) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcune delle cause d'esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977;

3) dichiarazione circa l'inesistenza di cause ostative all'appalto previste dalla vigente legislazione antimafia;

4) dichiarazione con la quale l'impresa attesti sotto la sua responsabilità che alla gara non concorrono altre imprese aventi rapporti di controllo e collegamento;

5) dichiarazioni, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 19 della legge 584/1977, circa il possesso delle capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli articoli 17 e 18 della legge 584. In particolare:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non deve essere inferiore nell'ultimo quinquennio a 4,5 miliardi. Nella ipotesi di associazioni temporanee l'impresa capogruppo deve dichiarare una cifra d'affari, relativa all'ultimo quinquennio di almeno 2,7 miliardi e le imprese mandanti devono dichiarare una cifra cumulativamente almeno pari a 1,8 miliardi, nonché ciascuna delle mandanti dichiarare una cifra almeno pari a 900 milioni;

Il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori prima indicata.

idonee referenze bancarie;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo d'esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

l) Le domande di partecipazione in lingua italiana, e su carta legale, non vincolanti per questa amministrazione, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 11 maggio 1991, all'indirizzo indicato al precedente punto a).

m) Gli inviti a presentare offerte saranno diramate entro trenta giorni dalla data indicata al precedente punto l).

Irsina, 19 marzo 1991

Il sindaco: Cesano

Il segretario comunale capo: Digiesi.

C-12848 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (Provincia di Salerno)

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 2529 del 7 dicembre 1990; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1981; rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di appalto con il sistema di cui all'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, i lavori di decongestionamento dell' s.s. 18 nel Comune di Cava de' Tirreni, secondo le indicazioni e le finalità del progetto guida «esecutivo di completamento».

L'importo base ammonta a L. 27.965.000.000, onnicomprensivo, compresi gli oneri ferroviari di qualsiasi natura, spese progettuali presenti e future, indagini geognostiche, eventuali spese per attività connesse alle espropriazioni e/o concessioni, oneri e spese relativi ad autorizzazioni, nulla osta, interventi su pubblici servizi esistenti su cui si rendesse necessario intervenire, regimazione transitoria del traffico, escluse, le indennità per eventuali espropriazioni e canoni per concessione di suoli di proprietà dell'Ente FF.SS. e l'I.V.A.

Il termine di esecuzione non potrà superare trentasei mesi e non potrà essere inferiore a ventiquattro mesi dalla data del verbale di consegna. Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 20 maggio 1991 al Comune di Cava de' Tirreni, piazza Roma, tel. n. 089-341693, telex n. 443629 che spedirà gli inviti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

1) documento comprovante l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, o ad eventuali corrispondenti albi negli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584/77, nelle categorie 4ª e 6ª per importo illimitato e nella cat. 19c per 6 miliardi.

Nel caso di partecipazione di associazione temporanea di imprese è richiesto il certificato di cui sopra alle categorie 4ª e 6ª per importo illimitato ed alla cat. 19c per l'importo di L. 6 miliardi da parte dell'impresa capogruppo, mentre le consociate devono essere iscritte per almeno una delle categorie 4, 6, 19c per l'importo di L. 6 miliardi;

2) documenti e dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77, dei requisiti, prescelti tra quelli indicati dagli articoli 17 e 18 della predetta legge, così come di seguito precisati:

a) referenze bancarie per un volume di affari non inferiore a due volte l'importo dell'appalto, documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa. Tale dichiarazione, debitamente sottoscritta, deve attestare la circostanza che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni, nonché la disponibilità da parte della banca medesima di esaminare eventuali richieste di affidamento in caso di aggiudicazione dell'appalto. Si precisa che non avranno rilievo a tale affermazione di disponibilità eventuali formule «senza impegno», «senza responsabilità e garanzia»;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2,00 per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nelle categorie richieste. Tale importo è richiesto in misura non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie richieste. Tale importo è richiesto in misura non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori. Nell'importo dei lavori di cui alle lett. c) e d) deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi;

e) proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) costo sostenuto negli ultimi tre esercizi per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

g) assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13 della legge n. 584/77.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. L'opera è finanziata dal CIPE con deliberazione del 21 dicembre 1989 nell'ambito del III P.A.A. ex lege 64/86 ed i pagamenti verranno effettuati su stati di avanzamento, come da capitolato.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo sei mesi. Nel caso l'impresa intende affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Non saranno ammesse offerte in aumento. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione, restando subordinata l'ammissione alla gara all'esito della prequalificazione che verrà effettuata dall'apposita commissione in base agli elementi sopra indicati.

Per la formulazione dei documenti e dichiarazioni richiesti, i concorrenti potranno prendere visione della documentazione tecnica ed amministrativa presso l'Ufficio gare e contratti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 6 aprile 1991.

Li, 6 aprile 1991

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario: (firma illeggibile).

C-12867 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA 1° CIRCONDARIO POLESINE DI FERRARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla gara d'appalto esperita in data 21 dicembre 1990 per l'affidamento dei lavori di «Difesa dalle acque di bonifica - Rinnovo ed adeguamento dei sistemi scolanti - Nuovo impianto idrovoro di acque alte ed opere complementari e di raccordo in comune di Codigoro - Opere civili», sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) S.A.I.N. Soc. Appalti Internazionali S.p.a., Roma;
- 2) SCHIAVO e C. S.p.a., Vallo della Lucania (Salerno);
- 3) Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro, Reggio Emilia;
- 4) C.I.R. Costruzioni S.r.l., Roma;
- 5) Timperio S.p.a., Roma;
- 6) Zoppoli e Pulcher S.p.a. Costruzioni generali, Torino;
- 7) CO.GESY. S.p.a. Costruzioni generali, Conegliano (Treviso);
- 8) Follioley S.p.a., Issogne (Aosta);
- 9) Fabiani Costruzioni ind. civili stradali, Dalmine (Bergamo);
- 10) Impr. Costruzioni Ing. Alessandro Rossi S.p.a., Roma;
- 11) Massimiliano Recchia S.p.a., Verona;
- 12) Impr. Gen. di Costr. e Progett. C.P. S.p.a., Verona;
- 13) Bonini Costruzioni S.p.a., Torino;
- 14) COM.I.L. Compagnia Italiana Lavori S.p.a., Catania;
- 15) Asfalti Sintex S.p.a. S.a.a.s., Bologna;
- 16) Intercantieri S.p.a., Limena (Padova);
- 17) Dipenta S.p.a., Roma;
- 18) Monti S.p.a., Auronzo di Cadore (Belluno);
- 19) Cons. Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lav., Ravenna;
- 20) A.C.M.A.R Ass. Coop. Muratori e Affini Ravenna, Ravenna;
- 21) Incisa S.p.a., Parma;
- 22) S.A.L.C. Soc. Appalti Lav. Carpenterie S.p.a., Mestre (Venezia);
- 23) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 24) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a., Ferrara;
- 25) Coop. Costruttori Soc. Coop. a r.l., Argenta (Ferrara);
- 26) Edilter Soc. Coop. a r.l., Bologna;
- 27) Fondedile S.p.a., Napoli;
- 28) De Sanctis Costruzioni S.p.a., Napoli;
- 29) Cons. fra Coop. di Prod. e Lav. Cons. Coop., Forlì;
- 30) Lombardini S.p.a., Impr. Generale di Costruzioni, Roma;
- 31) Furlanis Costr. Gen. S.p.a., Fossalta di Portogruaro (Venezia);
- 32) Schiavo Costruzioni S.p.a., Padova;
- 33) Impresa Sider S.p.a., Roma;
- 34) Geosonda Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a., Roma;
- 35) Rizzani De Eccher S.p.a., Udine;
- 36) Soc. S.E.CO.L. Soc. Edile Costruzioni e Lavori, Roma;
- 37) CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a., Parma;
- 38) Ghella Costruzioni S.p.a., Roma;
- 39) Cav. Iniseo Irti & Figli S.p.a., Scoppito (L'Aquila);
- 40) S.A.F.A.B. Soc. Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche p.a., Roma;
- 41) Tor di Valle Costruzioni S.p.a., Roma;

- 42) Cons. Naz. Coop. di Prod. e Lav. Ciro Menotti, Ravenna;
- 43) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a., Fontanafredda (Pordenone);
- 44) Cantieri Costruzioni Cemento, Musile di Piave (Venezia);
- 45) Impresa Vidoni S.p.a., Tavagnacco (Udine);
- 46) Unimont S.p.a., Bari;
- 47) Chini & Tedeschi S.p.a., Darfo Boario Terme (Brescia);
- 48) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova;
- 49) Bonatti S.p.a., Parma;
- 50) S.A.C. S.p.a., Parma;
- 51) I.CO.RI. S.p.a. Impr. Costr. e Ricostr., Roma;
- 52) S.A.F.I.E. Soc. Fondiaria e per Impr. Edili S.p.a., Milano;
- 53) Grassetto Costruzioni S.p.a., Roma;
- 54) CO.E.STRA. S.p.a., Firenze;
- 55) CO.MA.PRE. Costr. Manufatti Prefabbricati S.p.a., Roma;
- 56) Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. S.r.l., Ravenna;
- 57) C.I.S.A. S.p.a. Udine;
- 58) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli, Venezia;
- 59) S.C.A.C. Soc. Cementi Armati Centrif. S.p.a., Milano;
- 60) S.I.I. Soc. Imprese Industriali S.p.a., Roma;
- 61) Impr. Costruzioni Magri geom. Anselmo S.p.a., Parma, in associazione temporanea con: Sarti ing. Giuseppe & C., Bologna;
- 62) Mazzanti S.p.a., Argenta (Ferrara), in associazione temporanea con: Costruzioni Margotti S.a.s., Argenta (Ferrara); Tubi costruzioni S.r.l. Ferrara;
- 63) Costruzioni Mambri S.p.a., Roma, in associazione temporanea con: M.T.S. S.p.a., Costr. Gen.li Cavalli di Collecchio (Parma);
- 64) Soc. a r.l. «Il Progresso», S. Biagio d'Argenta (Ferrara), in associazione temporanea con: Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Bologna; Benini & C. S.r.l. Ferrara;
- 65) Ragno Voi S.p.a. Costruzioni Generali, Verona, in associazione temporanea con: Si.Ge.Co. S.p.a., Soc. Italiana Generali Costruzioni, Parma; VIPP S.p.a., Angiari (Verona).

Hanno presentato offerte le imprese di cui all'elenco sopra esposto contrassegnate con i numeri 1, 3, 4, 5, 7, 10, 11, 12, 15, 16, 19, 23, 24, 25, 29, 32, 40, 41, 42, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 55, 58, 60, 64, 65.

Impresa aggiudicataria: «Impresa Chini & Tedeschi S.p.a.», via A. Manzoni n. 23 - Darfo Boario Terme (Brescia).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 24 lettera a) punto 2, legge 8 agosto 1977 n. 584, con esclusione delle offerte anomale (sup. 9% media offerte ribasso).

Il presidente: Benazzi.

C-12873 (A pagamento).

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA Direzione Tecnica

Proroga termini
Gazzetta Ufficiale del 3 aprile 1991, n. 78: punto 6.a)
di entrambi i bandi

La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, dovrà pervenire entro il 30 aprile 1991.

Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore: Grimaldi.

G-555 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

AFIN S.p.a.

Agenzia Finanziaria Internazionale

Sede in Roma, via S. Nicola da Tolentino, 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2776/75

Codice fiscale n. 01537660589

Partita IVA n. 01005391009

La presente comunicazione è da intendersi a parziale rettifica della comunicazione S-4054 pubblicata da AFIN S.p.a. - Agenzia Finanziaria Internazionale, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 aprile 1991, foglio delle inserzioni n. 84 (convocazione di assemblea ordinaria).

Nella comunicazione sopra citata, per un errore materiale nella stesura della stessa, al punto 1. dell'Ordine del giorno, dove è scritto:

«1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1990; deve intendersi: «1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1990;».

Roma, 12 aprile 1991

L'amministratore unico: dott. Bruno Blasi.

S-5311 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-8029 riguardante FORALL CONFEZIONI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1991, alla pag. 286, nell'intestazione dove è scritto: «FORAL COSTRUZIONI - S.p.a.», deve intendersi:

FORALL CONFEZIONI - S.p.a.

Invariato il resto.

C-12758 (Gratuito).

Nell'avviso T-305 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 20 marzo 1991, alla pag. 59, dove è scritto: «...dell'importo di L. 2.050.000...», leggasi: «...dell'importo di L. 20.500.000...».

Invariato il resto.

C-12879 (Gratuito).

Nell'avviso M-1697 riguardante AMMORTAMENTI LIBRETTI DI RISPARMIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1991, alla pag. 12, dove è scritto: «4927185/52 L. 32.764.735;...», leggasi: «4927185/00/52 L. 32.764.735;...».

Invariato il resto.

C-12880 (Gratuito).

Nell'avviso M-1864 riguardante SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73-bis del 27 marzo 1991, alla pag. 96, all'intestazione dove è scritto: «INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE - S.p.a.», deve intendersi:

SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE
PER AZIONI

Invariato il resto.

C-12881 (Gratuito).

Nell'avviso M-1705 riguardante SARMCO DI VITTORIO, ANGELO ED EMILIO PALLAVICINI E C. - S.A.P.A., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73-bis del 27 marzo 1991, alla pag. 43, all'intestazione dove è scritto: «SARMCO DI VITTORIO, ANGELO ED EMILIO PALLAVICINI E C. - S.p.a.», deve intendersi: SARMCO DI VITTORIO, ANGELO ED EMILIO PALLAVICINI E C. - S.a.p.a.

Invariato il resto.

C-12882 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AUTOPARCO DI MONSELICE - S.c.p.a.	2
CLASS HOTELS SALUTE - S.p.a.	2
CONNER PERIPHERALS EUROPE - S.p.a.	2
DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.	3
FINANZIARIA - S.p.a.	4
FRANCO MARIA RICCI EDITORE - S.p.a.	2
GALLO POMI - S.p.a.	4
IMMOBILIARE TENNIS - S.p.a.	1
LECTRA SYSTEMES ITALIA - S.p.a.	4
LIGUR PART - S.p.a.	3

	<u>PAG.</u>		<u>PAG.</u>
NEGRI BOSSI - S.p.a.	5	SISTEX INFORMATICA GENERALE - S.p.a.	4
PANORAMA GENOVA - S.p.a.	4	F.M.R. LIBRERIE - S.p.a.	3
PONTE DI ARCHIMEDE NELLO STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	3	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	3
RAINBOW - S.p.a.	3	TIFFANY-FARAONE - S.p.a.	5
RANCON INSTRUMENTS - S.p.a.	5	TIVOLY ITALIA - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Hiero, 21
- ◇ L'AQUILA
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Coracchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ PALMI (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goti, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ SALERNO
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ FROSINONE
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ SAVONA
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ VARESE
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ PESARO
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mamelli, 80/82

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 60
- ◇ VERCELLI
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCO
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ritorno, 70
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ RAGUSA
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ TRAPANI
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSETTO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ BELLUNO
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
---	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 8 0 9 1 *

L. 2.600